



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 27/1 DEL 3.6.2015

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Sottomisure 13.1 e 13.2. Disposizioni per la presentazione e finanziamento sub condizione delle domande di sostegno per l'annualità 2015.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che l'art. 1 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, ha previsto lo stanziamento della quota regionale per i programmi cofinanziati dall'Unione Europea.

L'Assessore dell'Agricoltura ricorda, inoltre, che in relazione alla nuova fase di Programmazione comunitaria 2014-2020, la Regione Sardegna è attualmente impegnata nel processo di perfezionamento dei documenti di programmazione che attuano a livello regionale, attraverso il contributo dei fondi SIE, le priorità definite dalla Commissione Europea con la strategia "Europa 2020" il cui scopo è promuovere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Aggiunge, inoltre, l'Assessore, come già specificato nella deliberazione della Giunta regionale n. 19/9 del 27.5.2014 "Atto di indirizzo strategico per la Programmazione Unitaria 2014-2020", che la Regione intende adottare un approccio strategico unitario per le risorse derivanti non solo da fonte comunitaria, ma anche nazionale e regionale. L'obiettivo della programmazione unitaria, prosegue l'Assessore, è quello di garantire una visione coordinata delle azioni da intraprendere, in una prospettiva di sviluppo intersettoriale, da realizzarsi nel medio periodo, e secondo un approccio integrato che punta ad ottimizzare l'impatto degli interventi, evitando sovrapposizioni o duplicazioni.

Per quanto riguarda la fase negoziale, legata all'approvazione del PSR 2014-2020, l'Assessore riferisce quanto segue.

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 20 settembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di tale Regolamento, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha predisposto la proposta del "Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2014/2020" (di seguito PSR o Programma) nel quale sono indicati, tra l'altro, le priorità e strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il piano finanziario, la descrizione delle Misure e Sottomisure prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014/2020.

Con la deliberazione n. 28/9 del 17.7.2014, concernente "Presenza d'atto delle proposte dei PO FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020 finanziati dai fondi SIE ricompresi nel Quadro Strategico



Comune (QSC) e mandato a negoziare“, la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto anche della proposta di PSR 2014/2020 predisposta dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La predetta proposta di PSR è stata quindi trasmessa all'Unione Europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 23 luglio 2014. Da tale data decorrono i 6 mesi entro i quali la Commissione europea invia le proprie osservazioni e, a seguito delle risposte della Regione, si conclude il negoziato.

Con nota Ares(2014)3910678 del 24 novembre 2014, la Commissione europea ha formalizzato le proprie osservazioni in merito alla proposta di PSR, alle quali è seguita una articolata fase di negoziato e in data 13 maggio 2015 l'invio informale alla DG "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Commissione di una ulteriore versione del Programma attualmente oggetto di affinamento. Pertanto, al momento della stesura della presente deliberazione, la fase di negoziato è ancora in corso.

La proposta di PSR 2014-2020 trasmessa alla DG "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Commissione contempla, tra le altre, la Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", che si articola nelle seguenti due Sottomisure:

- 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane;
- 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi.

La Misura prevede l'erogazione agli "agricoltori in attività" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 di un'indennità per compensare, almeno in parte, i minori redditi ricavabili dall'esercizio dell'attività agricola nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi (cd. zone svantaggiate). Obiettivo generale è quello di favorire il mantenimento dell'attività agricola e di preservare l'ambiente assicurando l'uso continuativo delle superfici agricole per un periodo di impegno pari a 12 mesi.

Per l'annualità 2015 le zone montane sono quelle delimitate ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, della Direttiva 75/268/CEE e s.m.i., che interessano 64 dei 377 Comuni della Regione (55 Comuni totalmente delimitati e 9 parzialmente delimitati) e il 22 per cento della superficie territoriale della Sardegna. Mentre le zone svantaggiate sono quelle delimitate ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, della Direttiva 75/268/CEE e s.m.i., che interessano 270 Comuni della Regione (264 Comuni totalmente delimitati e 6 parzialmente delimitati) e il 67 per cento della superficie territoriale.

Il Piano finanziario contenuto nella proposta di PSR per la Misura 13 prevede, nella versione di maggio 2015, una spesa pubblica pari a complessivi 230 milioni di euro di cui il 48 per cento in quota, mentre ai sensi della legge n. 147/2013, art. 1, comma 240, la quota residua del 52 per cento è posta per il 70 per cento a carico dello Stato e per il 30 per cento a carico della Regione.



Prosegue l'Assessore evidenziando che:

- la Misura 13, seppure decisamente rinnovata riguardo ad alcuni aspetti (ampliamento della platea dei beneficiari, eliminazione delle differenziazioni di trattamento delle aziende in base all'indirizzo produttivo, riduzione dell'importo del premio per ettaro, ecc.), si pone in sostanziale continuità con le Misure 211 e 212 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 relative all'erogazione di indennità compensative degli svantaggi naturali nelle medesime zone interessate dalla Misura 13 del PSR 2014/2020;
- la sospensione anche per un solo anno della corresponsione dell'indennità può comportare gravi conseguenze economiche e sociali a carico degli agricoltori delle predette zone, aumentando il rischio di abbandono delle superfici ed il conseguente degrado ambientale;
- ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/747 dell'11 maggio 2015, per l'anno 2015 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, di aiuto o delle domande di pagamento non può essere posteriore al 15 giugno 2015; conseguentemente anche il termine ultimo per la presentazione delle relative domande di sostegno non può essere posteriore al 15 giugno 2015; i predetti termini sono prorogati dall'Autorità di Gestione, direttamente o per il tramite del Direttore di Servizio della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competente per materia, nel caso di ulteriori differimenti dei termini di presentazione delle domande di pagamento da parte della Commissione europea;
- per la presentazione da parte dei soggetti interessati delle domande di sostegno e per l'espletamento del successivo esame istruttorio da parte delle strutture competenti è presupposto essenziale la preventiva definizione delle relative condizioni di ammissibilità, tipologia degli aiuti, modalità e criteri di finanziamento.

Ciò evidenziato, in attesa della conclusione del negoziato e della definitiva approvazione del PSR 2014/2020, si ritiene opportuno attivare entrambe le Sottomisure 13.1 e 13.2 della Misura 13 sin da quest'anno, autorizzando per l'anno 2015 l'emanazione di un bando sub condicione per la presentazione ed il finanziamento delle domande di sostegno entro la scadenza del 15 giugno 2015, con una dotazione finanziaria al pari ad almeno € 40.000.000 di spesa pubblica (corrispondente ad un sesto dell'intera dotazione prevista dalla proposta di PSR per la Misura 13).

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per i motivi sopraindicati propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare per l'anno 2015 la presentazione delle domande a valere sulla Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" - Sottomisure 13.1 e 13.2 del PSR 2014/2020 della Sardegna, per un importo pari a complessivi € 40.000.000 di spesa pubblica (di cui € 19.200.000 FEASR, € 14.560.000 Stato, € 6.240.000



Regione) e secondo le disposizioni riportate nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, direttamente o per il tramite del Direttore di servizio della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competente per materia, di emanare apposito Avviso per la presentazione sub condizione delle domande di sostegno di cui al punto precedente entro il termine del 15 giugno 2015; i predetti termini sono prorogati dall'Autorità di Gestione, direttamente o per il tramite del Direttore di Servizio della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competente per materia, nel caso di ulteriori differimenti dei termini di presentazione delle domande di pagamento da parte della Commissione europea;
3. di stabilire che la concessione e l'erogazione degli aiuti nonché l'importo dell'indennità sono comunque subordinati all'approvazione del PSR 2014/2020 e della Scheda della Misura 13 da parte della Commissione europea, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche di misura che saranno approvate nella versione definitiva del Programma;
4. di stabilire che i richiedenti non avranno nulla ed in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Sardegna, dell'Organismo Pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione della Misura 13 da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare alla Misura 13 e/o al PSR 2014/2020 modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;
5. di rinviare ad un provvedimento di prossima emanazione la definizione delle disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione alla Misura 13 delle riduzioni ed esclusioni previste dal Decreto ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015;
6. di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad impartire eventuali ulteriori disposizioni attuative.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, acquisito il parere favorevole dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di autorizzare per l'anno 2015 la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" -



Sottomisure 13.1 e 13.2 del PSR 2014/2020 della Sardegna, per un importo pari a complessivi € 40.000.000 di spesa pubblica (di cui € 19.200.000 FEASR, € 14.560.000 Stato, € 6.240.000 Regione) e secondo le disposizioni riportate nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, direttamente o per il tramite del Direttore di servizio della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competente per materia, di emanare apposito Avviso per la presentazione sub condizione delle domande di cui al punto precedente entro il termine del 15 giugno 2015; i predetti termini sono prorogati dall'Autorità di Gestione, direttamente o per il tramite del Direttore di Servizio della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale competente per materia, nel caso di ulteriori differimenti dei termini di presentazione delle domande di pagamento da parte della Commissione europea;
- di stabilire che la concessione e l'erogazione degli aiuti nonché l'importo dell'indennità sono comunque subordinati all'approvazione del PSR 2014/2020 e della Scheda della Misura 13 da parte della Commissione europea, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche di misura che saranno approvate nella versione definitiva del Programma;
- di stabilire che i richiedenti non avranno nulla ed in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Sardegna, dell'Organismo Pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione della Misura 13 da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare alla Misura 13 e/o al PSR 2014/2020 modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;
- di rinviare ad un provvedimento di prossima emanazione la definizione delle disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione alla Misura 13 delle riduzioni ed esclusioni previste dal Decreto ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015;
- di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad impartire eventuali ulteriori disposizioni attuative.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci